

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **ADOTTA IL SEGUENTE**

## **PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO DA SARS - COV - 2**

**A. S. 2021/2022**

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento viene assicurata adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, a tutto il personale, tramite il sito web scuola e tramite il Registro Elettronico, oltre alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Fondamentali saranno i comportamenti individuali ai quali è affidata la responsabilità dell'efficacia delle previste misure di prevenzione e protezione. Si chiede a tutti di attenersi alle regole previste dal "Protocollo" in oggetto, sulle quali la scuola eserciterà controllo e sorveglianza sanitaria, ma che necessitano della collaborazione attiva di studenti, famiglie e personale tutto, interno ed esterno, nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

In considerazione delle misure predisposte per la prevenzione del contagio COVID-19, l'ingresso sarà presidiato dai collaboratori scolastici con possibile rilevazione della temperatura corporea. Qualora la medesima risultasse pari o superiore ai 37,5° sarà precluso l'accesso all'istituto.

### **CAPITOLO 1 – Direttive generali**

#### **ATTESA AI CANCELLI**

1. Tutti i presenti, compresi gli accompagnatori, devono indossare la mascherina non potendo prevedere che venga rispettata la regola del metro di distanziamento.
2. Saranno utilizzati tutti gli ingressi possibili, in caso di necessità anche le scale di emergenza, con apposita segnaletica.
3. L'insegnante della prima ora accoglierà all'esterno gli studenti della propria classe.
4. Potrà essere rilevata la temperatura corporea per garantire maggior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti.
5. Dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni, l'accesso avverrà solo dall'ingresso principale.

#### **INGRESSO IN AULA**

1. Onde evitare contaminazioni gli alunni riporranno indumenti vari in sacchi di plastica con legaccio, (con indicazione del nome), appendendoli agli appendiabiti.
2. Durante l'attività in classe l'insegnante indossa la mascherina ogni qualvolta non mantiene la distanza di 2 metri dagli alunni.
3. Nelle primarie e secondarie, ogni unità oraria prevede almeno 5 minuti di pausa per l'accesso scaglionato ai servizi igienici. In tale frangente sarà effettuato il ricambio d'aria nell'aula che, comunque, sarà garantito ad ogni ora anche nelle scuole dell'infanzia.
4. I docenti favoriranno le lezioni all'aperto, compatibilmente alle condizioni atmosferiche.
5. Gli alunni dovranno indossare la mascherina chirurgica/comunità per tutto il tempo di permanenza in aula. Si precisa che la mascherina di comunità è utilizzabile esclusivamente qualora venga garantito il

distanziamento di 1 metro.

6. L'insegnante sorveglia gli spostamenti all'interno dell'aula facendo attenzione che gli alunni siano distanziati e applichino attentamente le procedure.
7. Durante l'attività in classe l'insegnante indossa la mascherina chirurgica.
8. Gli eventuali registri/elenchi saranno già nelle aule, custoditi nel cassetto della cattedra.
9. Gli alunni che non hanno compiuto i 6 anni di età e frequentano la scuola Primaria devono indossare la mascherina chirurgica/comunità.
10. Alla ripresa delle attività scolastiche, dopo ogni sospensione di calendario, è necessario presentare il modulo di autocertificazione comprovante l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti, di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni.
11. Le famiglie dovranno rispettare il "Patto di corresponsabilità educativa" integrato con le misure anti COVID (necessità di rimanere a casa in presenza di febbre sopra 37,5° nei tre giorni precedenti o in caso di contatti con sospetti contagiati) e il Regolamento d'istituto, integrato con il presente Protocollo, ove si prevedono sanzioni in caso di mancato rispetto del medesimo

## **USCITE SCUOLA**

1. Deflusso organizzato in funzione della disposizione delle aule rispetto alle uscite.
2. Tutte le uscite presenti sono rese disponibili.
3. Durante il deflusso è obbligatorio indossare le mascherine.
4. E' vietato sostare nelle pertinenze scolastiche.
5. Gli alunni che necessitano di uscita anticipata devono essere accompagnati dal personale all'esterno dell'ingresso principale e affidati al genitore o loro delegati.

## **PERCORSI E SEGNALETICA**

1. Tutti i percorsi per raggiungere i vari locali scolastici sono segnalati.
2. Le postazioni dei banchi sono segnalate al fine di evitare "spostamenti" dei medesimi.
3. Le postazioni dei gel igienizzanti sono segnalate.
4. Sono posizionati cartelli sulle porte dei locali secondo la destinazione di utilizzo.
5. Nei servizi igienici sono posizionati cartelli che promuovono il corretto e frequente lavaggio delle mani.

## **IGIENE PERSONALE**

E' fondamentale l'igiene delle mani in tutte le seguenti situazioni:

1. Ingresso edificio scolastico per personale e utenti esterni
2. Ingresso aule
3. Ingresso laboratori, spogliatoi e palestra
4. Ingresso uffici
5. Prima di accedere agli spazi esterni e al rientro
6. Prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
7. Prima dell'utilizzo dei distributori di bevande.

## **RICAMBIO D'ARIA**

Tutti gli ambienti devono essere areati il più possibile, in particolare:

1. Fino a quando le temperature lo consentono prevedere l'apertura costante delle finestre.

2. Con basse temperature occorre prevedere un ricambio d'aria di almeno 5 minuti con apertura di tutte le finestre (aule, mensa, laboratori, uffici, spazi comuni) almeno ogni unità oraria e durante gli intervalli.
3. Negli edifici provvisti di aperture a vasistas si consiglia di mantenere aperta in questa modalità almeno una finestra anche a basse temperature per garantire un ricircolo d'aria. Deve essere comunque garantito il ricambio d'aria di almeno 5 minuti ogni unità oraria con apertura completa delle finestre.
4. Le finestre dei bagni devono rimanere aperte per garantire un'adeguata areazione.
5. Garantire un ricambio d'aria continuo sia negli spogliatoi che nella palestra.

## **MONITORAGGIO DEI PRESENTI**

1. Sono identificati referenti Covid-19 (e sostituti) per ogni plesso, adeguatamente formati affinché si interfaccino con il Dipartimento di Prevenzione.
2. E' presente, in segreteria, un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione.
3. Dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, tutto il personale scolastico deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19.
4. Il DS verifica che il personale scolastico possieda la certificazione verde
5. Il mancato rispetto delle disposizioni di legge è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso.

## **CAPITOLO 2 - GESTIONE AULA**

### **LAYOUT AULA**

Per quanto riguarda la disposizione dei banchi è necessario tenere conto innanzitutto degli spostamenti degli alunni all'interno delle aule. I banchi devono essere disposti garantendo un distanziamento minimo di 1 metro da bocca a bocca tra gli studenti secondo le ultime indicazioni del documento tecnico del CTS. Inoltre è necessario assicurare uno spazio interattivo di larghezza di 2 metri lineari entro i quali ci sarà la cattedra/lavagna e prevedere un distanziamento di 2 metri tra l'insegnante alla cattedra e il primo banco.

### **PROCEDURA USO PROMISCUO DI ATTREZZATURE (LIM, LAVAGNA, PC)**

1. Per ciascuna aula sono state predisposte soluzioni di materiale igienizzante per la pulizia degli strumenti di uso comune.
2. In caso di utilizzo di lavagne è previsto l'utilizzo di un gesso personale per alunno e docente.
3. L'igienizzazione delle aule è effettuata con prodotti igienizzanti a ogni cambio classe.

### **CURA BANCO E MATERIALE DI PROPRIETÀ DEGLI ALUNNI**

1. Nei sotto-banchi è vietato depositare rifiuti e fazzoletti utilizzati.
2. E' opportuno che gli studenti dispongano di gel igienizzanti personali forniti dalle famiglie per igienizzarsi le mani ogni volta che dovranno portare qualcosa al volto.
3. Libri e quaderni devono essere depositati direttamente negli zaini al termine della lezione.
4. Le giacche dovranno essere collocate sullo schienale della sedia o sugli attaccapanni opportunamente distanziate o riposte in sacchi di plastica con legaccio, (con indicazione del nome), appendendoli agli appendiabiti.
5. E' vietato lasciare a scuola il materiale didattico.
6. Ridurre l'utilizzo di quaderni e/o fogli per compiti/verifiche implementando l'uso delle piattaforme già sperimentate durante la didattica a distanza (moduli google, forms...) in modo

tale da ridurre al minimo ogni rischio di contagio evitando la manipolazione dei materiali cartacei.

7. Considerare l'opportunità di utilizzare un unico quaderno.
8. E' opportuno ridurre al minimo ogni rischio di contagio evitando la manipolazione dei materiali cartacei.
9. E' bene cambiare la mascherina, preferibilmente chirurgica, in subordine di comunità, purchè disinfettata, evitando di maneggiarla, sia dalla parte interna che dalla parte esterna, o di appoggiarla su superfici non disinfettate. La scuola potrà fornirle in funzione delle scorte ministeriali ricevute.

## **USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, dei locali stessi. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie, della sorveglianza e dei piani di sicurezza.

## **CAPITOLO 3 – INTERVALLO - SERVIZI IGIENICI – RIUNIONI – PALESTRE - LOCALI VARI**

### **INTERVALLO**

1. Gli intervalli si faranno all'interno delle aule, (che andranno contestualmente arieggiate), o all'esterno in funzione delle condizioni atmosferiche.
2. E' obbligatorio indossare la mascherina, da togliere esclusivamente per il consumo della merenda, sempre garantendo il distanziamento di almeno un metro tra ciascun alunno.
3. I docenti di classe, supportati dai collaboratori scolastici, provvederanno alla dovuta vigilanza e al rispetto del **PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA ANTICONTAGIO DA SARS - COV - 2**

### **SERVIZI IGIENICI**

1. E' consentito l'accesso ai bagni ad una persona per volta.
2. L'utilizzo dei servizi igienici è consentito durante l'orario di lezione per ridurre il flusso durante gli intervalli.
3. Gli antibagni sono dotati di sapone e di asciugamani di carta

## **CAPITOLO 4 – MENSA**

1. I turni di utilizzo del locale mensa sono organizzati in modo tale da garantire il distanziamento di 1 metro da bocca a bocca.
2. In alcuni plessi è previsto il lunch box per i pasti da consumare in aula; in tal caso è prevista la pulizia delle postazioni e del pavimento prima e dopo il pasto.
3. Non è necessario utilizzare stoviglie monouso.
4. Lavaggio stoviglie a temperatura adeguata.
5. Il personale che somministra i pasti deve indossare per tutto il tempo la mascherina a protezione delle vie respiratorie.

## RIUNIONI

Lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali sarà incentivato in modalità a distanza fino alla fine dell'anno scolastico 2020-2021. Fermo restando che le suddette riunioni possono essere svolte in presenza qualora sia possibile garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

## CAPITOLO 5 – PALESTRE E ATTIVITA' MOTORIE

1. Gli insegnanti di scienze motorie dovranno prediligere e individuare attività che non richiedano promiscuità ed igienizzazione delle attrezzature continue.
2. Favoriranno, (quando possibile), l'attività motoria all'aperto privilegiando attività fisiche individuali che permettano il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.
3. In base al numero e alla superficie delle palestre, valuteranno se è possibile contenere una classe intera, o due classi intere, fermo restando il principio di aereazione dei locali considerando le situazioni "dinamiche" dei presenti.
4. In caso di utilizzo della palestra da parte di enti/società esterne, saranno definite le modalità di igienizzazione dei locali e delle attrezzature a cura delle società stesse al termine delle loro attività.
5. In zona bianca le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
6. In zona gialla e arancione si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.
7. L'utilizzo di palestre da parte di soggetti esterni è possibile solo in zona bianca.

## GESTIONE SPOGLIATOI

E' necessario regolamentare l'utilizzo degli spogliatoi e della palestra assicurando, con il supporto dei collaboratori scolastici:

1. che gli studenti portino il necessario per il cambio in una sacca (con nominativo) per evitare il contatto con gli indumenti degli altri e gli accessi potranno essere scaglionati in base alla struttura scolastica.
2. che all'interno degli spogliatoi sia sempre rispettata la distanza di 2 metri da bocca a bocca.
3. che venga controllato il flusso di accesso ed uscita da spogliatoi e palestra dai docenti.
4. che venga verificato l'utilizzo degli igienizzanti e della mascherine.

## USO LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza e pulizia, dei locali stessi. Con specifica accordo devono essere definite le responsabilità delle pulizie, della sorveglianza e dei piani di sicurezza.

## CAPITOLO 6 – LABORATORI

- Il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua postazione fissa. Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione all'interno del laboratorio dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.
- Igienizzare le mani in entrata e in uscita e prima di toccare qualunque strumento con i prodotti messi a disposizione in ogni ambiente scolastico.
- Garantire un distanziamento di almeno 1/2 metro da bocca a bocca.

- Organizzare l'attività di laboratorio in modo da consentire allo studente di provvedere negli ultimi 5/10 minuti alla igienizzazione della propria postazione di lavoro.
- Non consentire l'uso promiscuo di materiale didattico.
- Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori.
- Al termine delle attività il personale ATA procederà alla pulizia/igienizzazione dei locali.

#### **LABORATORIO MUSICALE**

1. Sarà previsto un distanziamento di almeno 2 m nel caso di utilizzo di strumenti a fiato. Inoltre, le precauzioni per lo strumento a fiato si applicano anche alle ore di Educazione Musicale comuni a tutti gli studenti, quando si suona il flauto. Devono essere previsti spazi più ampi per le esecuzioni di brani con gli strumenti a fiato e/o per il coro.
2. In caso di inadeguato distanziamento prevedere la posa di separatori in plexiglass.
3. Verificare la possibilità di effettuare saggi collettivi tenendo conto dell'affollamento sul palco e tra il pubblico.

#### **LABORATORIO DI INFORMATICA E/O LABORATORIO LINGUISTICO**

1. Garantire un distanziamento di almeno 1 metro da bocca a bocca.
2. Ogni studente deve utilizzare le proprie cuffie.
3. Valutare se è possibile proteggere la tastiera e il mouse con pellicola in pvc per semplificare l'attività di igienizzazione.

#### **CAPITOLO 10 - SALA PROFESSORI**

1. I docenti devono entrare solo per riporre all'interno dei cassetti materiale che non possa essere trasportato altrove. Giacche, libri devono essere portati con sé durante gli spostamenti.
2. Si incoraggia l'uso delle versioni dei libri di testo digitali per i docenti.
3. Qualora si renda necessaria la sosta nell'aula professori dovrà essere garantito il distanziamento di un metro e l'utilizzo delle mascherine.

#### **AULA RIUNIONI**

1. Sarà garantito il distanziamento di un metro con apposita segnaletica per le postazioni sedute.
2. Sulle sedie fisse sarà apposto un cartello con l'indicazione della possibilità di utilizzo.

#### **ASCENSORI**

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente può essere presente solo un accompagnatore dotato di mascherina FFP2 previa igienizzazione delle mani.

#### **CAPITOLO 7 - USCITE SCUOLA**

1. Deflusso organizzato in funzione della disposizione delle aule rispetto alle uscite.
2. Tutte le uscite presenti devono essere rese disponibili.
3. Durante il deflusso è obbligatorio indossare le mascherine.
4. E' vietato sostare nelle pertinenze scolastiche.
5. Gli studenti che necessitano di uscita anticipata devono essere accompagnati dal personale all'esterno dell'ingresso principale e affidati al genitore o loro delegati.

## **CAPITOLO 8 - MODALITA' ACCESSO UTENZA E FORNITORI**

1. Sarà incentivato l'espletamento di pratiche amministrative in modalità telematica, con l'inoltro delle richieste e mezzo mail.
2. Si procederà ad una limitazione degli accessi in presenza ai casi di effettiva necessità e relativa programmazione.
3. Si procederà ad una regolare registrazione, in apposito registro, dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
4. Per l'accesso di lavoratori di altre attività esterne sono individuate modalità, percorsi di transito e entrata/uscita e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale della scuola.
5. Per i fornitori, per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
6. L'accesso ai visitatori è interdetto. Qualora fosse necessario per attività indifferibili l'ingresso sarà limitato all'atrio del plesso firmando il modulo apposito e dovrà avvenire con il mantenimento delle distanze interpersonali oltre all'utilizzo di idonei dispositivi di protezione (mascherine) da parte di tutti.
7. E' richiesta l'autodichiarazione dello stato di salute.

**Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei locali scolastici.**

## **CAPITOLO 9 - PROVE EVACUAZIONE**

1. Al fine di contenere situazioni di assembramento le prove di evacuazione saranno effettuate per aree /gruppi.
2. La squadra di emergenza antincendio e primo soccorso effettuerà eventuali esercitazioni pratiche in momenti diversi dall'evacuazione, senza il coinvolgimento delle persone occupanti l'edificio al fine di ridurre al minimo possibilità di assembramento/contagio.

## **CAPITOLO 10 - COSTITUZIONE COMMISSIONE/NOMINA REFERENTE**

E' costituita una "Commissione per la sicurezza sanitaria, di prevenzione alla diffusione del COVID -19", come previsto dalla normativa vigente, atta a monitorare la corretta applicazione delle misure di contenimento del virus la cui composizione.

E' stato nominato un referente "ANTICOVID 19" .

I nominativi sono stati pubblicati sul sito istituzionale della scuola.

## **CAPITOLO 11 – ORGANIZZAZIONE INCONTRI**

### **COLLOQUI**

Tramite diario/libretto personale nel rispetto delle norme di sicurezza del Protocollo Anticovid.

## **INCONTRI con le famiglie**

Potranno essere effettuati in video conferenza o in presenza qualora sia possibile rispettare il distanziamento previsto dalla normativa vigente in tema di contenimento del contagio da SARS COV 2.

## **ORE "BUCHE" DOCENTI**

I docenti nelle ore libere potranno utilizzare alcune aule rimaste vuote. I medesimi igienizzeranno la postazione utilizzata con i prodotti lasciati a disposizione in dette aule, qualora i collaboratori scolastici fossero impegnati in attività di vigilanza.

## **CAPITOLO 12 - SORVEGLIANZA SANITARIA, LAVORATORI E STUDENTI CONSIDERATI SOGGETTI FRAGILI**

Il Medico Competente collabora con il Dirigente Scolastico e il RLS per integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare cura la sorveglianza sanitaria dei lavoratori rispettando le misure igieniche definite.

Nel caso di soggetti considerati "fragili" si applicheranno le indicazioni previste dalla circolare n. 13 del 4 settembre 2020.

## **CAPITOLO 13 - SUPPORTO PSICOLOGICO**

Per fronteggiare situazioni di stress emotivo è disponibile il supporto dello psicologo d'istituto.

## **CAPITOLO 14 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO**

È costituito a scuola un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione costituito dal Servizio di Prevenzione e Protezione (Dirigente Scolastico, RSPP, Medico Competente, RLS) con l'eventuale allargamento alle rappresentanze sindacali unitarie, e al presidente del consiglio di istituto / circolo. Il protocollo sarà aggiornato in caso di necessità o di variazione organizzative che ne richiedano l'aggiornamento.

## **CAPITOLO 15 - PROTOCOLLO PULIZIA per collaboratori scolastici**

E' stato predisposta, a cura del DSGA, un'integrazione al Regolamento di Istituto, con il dettaglio delle operazioni che dovranno essere effettuate dai Collaboratori Scolastici al fine del contenimento epidemiologico dovuto a SARS COV 2 e un registro che dovrà essere regolarmente aggiornato con le attività di pulizia ed igienizzazione definite.

Indicazioni generali per la pulizia ed igienizzazione suggeriti dagli Organismi nazionali:

- igienizzazione dei pavimenti (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%)
- igienizzazione dei piani di lavoro (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%

Le suddette operazioni sono condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica, eventuale occhiali in policarbonato e guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati.

## **AMBIENTI**

1. Alla ripresa delle attività didattiche è effettuata una pulizia approfondita di tutti i locali.
2. Quotidianamente si pone particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre di porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, e di superfici, arredi e

materiali scolastici utilizzati.

#### AULE

1. Prevista la pulizia ed igienizzazione a fine giornata.
2. Per le maniglie di porte e finestre, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, prevista un'igienizzazione ogni 2 ore.
3. Igienizzare cattedra e strumenti didattici ad ogni cambio insegnante a cura del docente dell'ora successiva.

#### SERVIZI IGIENICI

1. Prevista la pulizia ed igienizzazione ogni 2 ore e a fine giornata.
2. Per i rubinetti e le maniglie dei bagni, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, prevista un'igienizzazione ogni 2 ore.

#### PALESTRA E SPOGLIATOI

1. Prevedere che le sedute degli spogliatoi vengano igienizzate dopo ogni gruppo di studenti.
2. Prevedere l'igienizzazione delle attrezzature ad uso promiscuo ad ogni cambio gruppo.
3. Prevedere la pulizia a fine giornata degli spogliatoi e della palestra.

#### LABORATORI

1. Prevedere ad ogni cambio di gruppo classe l'igienizzazione delle postazioni, anche a cura degli studenti.
2. Prevedere la pulizia e igienizzazione degli ambienti a fine giornata.

#### UFFICI

1. Prevedere l'igienizzazione giornaliera delle postazioni a cura del personale (amministrativi).
2. Prevedere l'igienizzazione delle attrezzature ad uso promiscuo ogni 2 ore a cura degli utilizzatori.
3. Prevedere la pulizia e igienizzazione degli ambienti a fine giornata.

#### GEL IGIENIZZANTI

1. I dispenser sono posizionati all'ingresso e nelle vicinanze:
  - Dell'edificio scolastico
  - Delle aule
  - Dell'aula insegnanti
  - Della palestra e spogliatoi
  - Dei laboratori
  - Degli uffici
  - Dei distributori di bevande.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. Tutto il personale deve indossare la mascherina chirurgica negli spazi esterni adiacenti le pertinenze scolastiche, durante tutti gli spostamenti, nei servizi igienici, spogliatoi e ogniqualvolta il metro di distanza non sia garantito
2. Gli studenti devono indossare la mascherina chirurgica / comunità negli spazi esterni adiacenti le pertinenze scolastiche, durante tutti gli spostamenti, gli intervalli, nei servizi igienici, spogliatoi e ogniqualvolta il metro di distanza non sia garantito. Si precisa che la mascherina di comunità è utilizzabile esclusivamente qualora venga garantito il distanziamento di 1 metro.
3. I manutentori/visitatori esterni devono indossare la mascherina personale per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico.

4. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie gravi per i quali c'è necessità di contenimento fisico dello studente o necessità di igiene di secrezioni, devono indossare mascherina chirurgica, visiera protettiva, camice monouso e guanti da valutare a seconda delle situazioni.
5. Gli addetti primo soccorso/misurazione della temperatura, all'atto dell'intervento, devono indossare mascherina chirurgica, visiera protettiva, camice monouso e guanti.
6. Gli addetti antincendio, durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina chirurgica.
7. I docenti ed assistenti tecnici di laboratorio mascherina chirurgica e visiera protettiva da valutare a seconda delle attività svolte in affiancamento allo studente.

## **CAPITOLO 16 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI**

1. Predisposti cartelli informativi agli ingressi e in eventuali altri spazi.
2. Sul sito istituzionale della scuola è pubblicato il protocollo di sicurezza.
3. E' stato effettuato aggiornamento formazione specifica e addestramento lavoratori di 2 ore come previsto da normativa vigente.

## **CAPITOLO 17 - INFORMAZIONI SUL PROTOCOLLO PER ALUNNI E GENITORI**

1. Le norme comportamentali sono comunicate tramite circolare sul sito istituzionale e registro elettronico. Inoltre i coordinatori di classe potranno organizzare incontri su piattaforma per illustrare le procedure.
2. E' richiesta la collaborazione dei genitori per l'invio di tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
3. Rispettare il patto di corresponsabilità.
- 4.

## **CAPITOLO 18 - GESTIONE CASI E FOCOLAI DA COVID-19**

### **SINTOMI**

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre (superiore a 37.5°C), tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre (superiore a 37.5°C), brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

### **SCENARIO 1 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO**

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un

metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza/area di isolamento e postazione in aula dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
13. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
14. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e l'autorizzazione dell'autorità sanitaria. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
16. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

## **SCENARIO 2 - NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO**

1. L'alunno deve restare a casa.
2. I genitori devono informare il PLS/MMG.
3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1.

## **SCENARIO 3 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO**

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio

MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

2. Pulire e disinfettare le superfici di lavoro/postazioni dell'operatore.
3. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Secondo le più recenti evidenze scientifiche i soggetti che continuano a risultare positivi al test molecolare per SARS-CoV-2 e che non presentano sintomi da almeno una settimana (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione), possono interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi (cfr. [Circolare Ministero della salute 12 ottobre 2020](#)).

Tuttavia, in applicazione del principio di massima precauzione, ai fini della riammissione in servizio dei lavoratori si applica quanto disposto dal richiamato **Protocollo condiviso del 6 aprile 2021**.

Pertanto, ai fini del reintegro, i lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario; il lavoratore avrà cura di inviare tale referto, anche in modalità telematica, al datore di lavoro, per il tramite del medico competente, ove nominato.

Il periodo eventualmente intercorrente tra il rilascio dell'attestazione di fine isolamento ai sensi della Circolare del 12 ottobre e la negativizzazione, nel caso in cui il lavoratore non possa essere adibito a modalità di lavoro agile, dovrà essere coperto da un certificato di prolungamento della malattia rilasciato dal medico curante.

Nella fattispecie prevista dal presente paragrafo non si ravvisa la necessità da parte del medico competente, salvo specifica richiesta del lavoratore, di effettuare la visita medica precedente alla ripresa del lavoro per verificare l'idoneità alla mansione" (art. 41, comma 2, lett. e-ter) del D.lgs. 81/08.

7. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
8. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

#### **SCENARIO 4 - NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37.5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, AL PROPRIO DOMICILIO**

- 1.
2. L'operatore deve restare a casa.
3. Informare il MMG.
4. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
5. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
6. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
7. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
8. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 3.
9. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
10. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

## **NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE**

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

## **CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

## **ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO**

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

## **CAPITOLO 19 - GESTIONE CASO CONCLAMATO**

### **EFFETTUARE UNA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA**

La sanificazione va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
5. Non è necessario affidare l'attività a un'impresa esterna.
6. Non è necessario sia accompagnata da certificazione di sanificazione straordinaria, può essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

### **COLLABORARE CON IL DDP**

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

1. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

4. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
5. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

## **ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI E DELLA CHIUSURA DI UNA PARTE O DELL'INTERA SCUOLA**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

## **ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO**

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

## **ALGORITMI DECISIONALI**

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

## **CAPITOLO 20 – SORVEGLIANZA SANITARIA, LAVORATORI E STUDENTI CONSIDERATI SOGGETTI FRAGILI**

Il Medico Competente collabora con il Dirigente Scolastico e il RLS per integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare cura la sorveglianza sanitaria dei lavoratori rispettando le misure igieniche definite.

Nel caso di soggetti considerati fragili:

1. I lavoratori portatori di patologie pregresse che possano aggravare la situazione in caso di contagio, devono rapportarsi con il Medico di famiglia e solo successivamente con il Medico competente. In funzione della gravità della situazione dovrà essere formalizzata una procedura specifica.
2. Le famiglie devono segnalare alla scuola qualsiasi problematica di salute o di altro genere dello studente, al fine di poter permettere l'organizzazione dell'attività scolastica in sicurezza. Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina.

## CAPITOLO 21 - SCUOLE DELL'INFANZIA

### - CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

1. Si costruiranno percorsi per coinvolgere i genitori a rispettare le condizioni di sicurezza previste per il contenimento del rischio SAR COV 2
2. I bambini della scuola dell'infanzia non devono indossare la mascherina anche se hanno già compiuto i 6 anni di età.
3. La misurazione della temperatura corporea verrà effettuata a casa dalla famiglia, ma la scuola si riserva di effettuare una successiva misurazione all'ingresso dell'alunno. In mancanza del Collaboratore Scolastico (per carenza di personale) la temperatura verrà misurata dal Docente in servizio.
4. Le assemblee con i genitori verranno fatte in presenza, in gruppi prestabiliti, in orari scaglionati, rispettando distanze e indossando le protezioni previste.
5. Potrà essere presente un solo genitore per alunno.
6. Feste/recite e gite/ uscite didattiche sono momentaneamente sospese fino al termine dell'emergenza.

### - STABILITA' DEI GRUPPI

Particolare attenzione sarà rivolta al benessere dei piccoli alunni. Ci saranno gruppi/sezioni, organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale docente e collaboratore scolastico (in base alla disponibilità di personale, spazi e alla struttura dell'edificio scolastico). Saranno, quindi, evitate attività di intersezione tra gruppi.

### - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

1. Saranno previste aree strutturate, nel rispetto delle esigenze delle fasce d'età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidiane proposte. In particolare, sarà valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere riconvertiti per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. In caso di spazi comuni ad altri ordini di scuola (palestra, mensa,...) si stabiliranno giorni e orari di utilizzo diversificati oltre a rispettare le norme di igienizzazione previste, al fine di garantire a ogni gruppo l'uso degli spazi in sicurezza.
2. L'utilizzo dei bagni sarà organizzato in modo tale da evitare assembramenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

#### - PRE E POST- SCUOLA

Nelle scuole dove è previsto il servizio, l'accoglienza degli alunni verrà garantita dal personale docente, dal Collaboratore Scolastico o da personale esterno autorizzato, nel rispetto della distinzione tra gruppi.

#### - ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

1. Compatibilmente con gli spazi a disposizione, si organizzerà l'accoglienza all'esterno dei plessi, mantenendo la distanza di sicurezza e utilizzando la mascherina.
2. L'accesso alla struttura sarà consentito ad un solo genitore per volta o persona maggiorenne delegata, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio (mascherina, fila ordinata, distanza di 1 metro), limitatamente alla zona ingresso e zona armadietti. In caso di necessità rivolgersi agli insegnanti o ai collaboratori.
3. L'accesso alla struttura da parte di personale esterno ( fornitori, manutenzione,...) dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione scolastica e nel pieno rispetto delle norme di contenimento del contagio.
4. L'accoglienza dei nuovi iscritti sarà organizzata da ogni plesso considerando gli spazi interni ed esterni a disposizione di ogni struttura, predisponendo uno spazio, laddove possibile, per una breve permanenza di un unico genitore per alunno, munito di mascherina FFP2, camice sterile, previa igienizzazione delle mani. Qualora lo spazio a disposizione non risultasse sufficiente per l'accoglienza di tutti i nuovi iscritti, verrà scaglionato l'ingresso in diversoriari.

#### - REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

1. Si organizzerà lo spazio per la refezione in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati. Si potranno, altresì, prevedere turni di presenza dei gruppi oppure consumare i pasti nelle aule, garantendo l'igienizzazione degli ambienti e degli arredi, prima e dopo il consumo del pasto.
2. Ogni plesso, in base all'organizzazione e alle esigenze dei bambini, deciderà se prevedere lo spuntino/merenda personale che, in ogni caso, l'alunno porterà da casa.
3. È fatto divieto condividere cibi e bevande.
4. Non potrà essere effettuato alcun festeggiamento.
5. Lo "spazio riposo" sarà organizzato garantendo un'adeguata igienizzazione del medesimo, delle brandine e della biancheria, oltre a una corretta aerazione del locale prima e dopo l'utilizzo.

#### - DISABILITA' E INCLUSIONE

In seguito ad un'accurata analisi della situazione specifica, per favorire il pieno coinvolgimento dei bambini, si realizzeranno attività inclusive nel rispetto delle misure di sicurezza specifiche. Nel caso di accesso alla struttura da parte di personale sanitario per l'organizzazione del lavoro specifico dell'alunno, verrà attuata la procedura propria dell'Istituto (richiesta scritta dello specialista, nulla osta della famiglia, calendarizzazione degli orari, rispetto delle norme igienico-sanitarie, del Protocollo d'Istituto di contenimento del contagio da COVID SARS 2 e compilazione del registro dei visitatori).

## - IGIENE

1. Elementi di igiene personale saranno integrati nella routine che scandisce la giornata dei bambini, per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibili con l'età e il grado di autonomia.
2. Asciugamani, bavaglini e bicchieri dovranno essere solo di materiale "usa e getta" secondo le indicazioni delle docenti di plesso.
3. L'uso del grembiule è sospeso fino a nuove disposizioni.
4. Dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione a scuola è consentita con certificazione del pediatra/medico di base, attestante l'assenza di malattie infettive e/o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica. Rimane divieto di ammissione a scuola in caso di sintomatologia sospetta o di temperatura superiore a 37,5 °, anche nei 3 giorni precedenti e di casi sospetti in famiglia. La scuola si riserva comunque di effettuare la rilevazione della temperatura in ingresso.
5. Ogni gruppo/sezione avrà a disposizione giochi e materiale didattico ad uso esclusivo (ad eccezione di pennarelli/matite/colla... che saranno ad uso esclusivamente personale) e verrà frequentemente igienizzato. È fatto divieto di portare qualsiasi gioco o materiale da casa e viceversa.

**Tutto il personale scolastico, gli alunni, le famiglie e gli utenti dell'Istituto sono tenuti all'osservanza delle disposizioni dirigenziali contenute nel presente protocollo.**

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti di lavoro del 24/04/20
- *“Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- documento *“Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);
- Protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”*, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Legge 77/2020 art. 83 in materia di *“Sorveglianza sanitaria eccezionale”* che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *“Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”*;
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 del 06/08/20
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia (versione 21/08/2020)
  
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 negli ambienti di lavoro del 06/04/21
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.
- Decreto Legge 06 agosto 2021, n. 111 – Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti
- Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19 (Anno scolastico 2021/2022)
- verbali del CTS n.34 del 12/07/2021 (e relativa nota di accompagnamento del MI n.1107 del 2/07/2021) e n.39 del 5/08/2021